

**Verbale del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Napoli  
“Parthenope”  
seduta straordinaria telematica del 26 maggio 2020**

Il giorno martedì 26 maggio 2020, alle ore 15.00, si è riunito, in seduta straordinaria, in modalità telematica, tramite P.E.C., il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, regolarmente convocato, con nota prot. n. 33.364/O.C. del 18.05.2020 per procedere all’esame degli argomenti iscritti al seguente

**O.d.G.:**

**OMISSIS**

**2. RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL’OPINIONE  
DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI ANNO 2020.**

Risultano presenti - tramite l’invio di P.E.C. attestante la propria partecipazione - oltre al Rettore, Prof. Alberto Carotenuto, Presidente, al Direttore Generale, Dott. Mauro Rocco, Segretario, al Presidente della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, Prof.ssa Anna Papa e al Presidente della Scuola Interdipartimentale delle Scienze, dell’Ingegneria e della Salute, Prof. Giulio Giunta: Prof. Stefano Aversa, Prof. Claudio Porzio, Prof. Federico Alvino, Prof. Giorgio Budillon, Prof.ssa Lourdes Fernandez del Moral Dominguez, Prof. Andrea Soricelli, Prof.ssa Maria Ferrara, Prof. Giovanni Fulvio Russo, Prof.ssa Giuliana Valerio, Prof. Massimiliano Agovino, Prof.ssa Adele Parmentola, Prof. Antonio Cilento, Prof.ssa Maria Francesca Betta, Dott. Paolo Zanetti, Dott. Alessio Ferone, Dott.ssa Valentina Russo, Dott. Andrea D’Angelo.

Sono assenti il Pro-Rettore Vicario, Prof. Francesco Calza, il Prof. Riccardo Marselli, il Sig. Giuliano Riccio e il Sig. Giuseppe Franco.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza per la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

### OMISSIS

P.N.2) all'O.d.G.: **RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI ANNO 2020.**

Il Presidente sottopone all'esame del Senato la presente relazione redatta a cura della Ripartizione Ricerca, Terza Missione, Valutazione, Programmazione e Servizi Informatici - Ufficio di Supporto alla Qualità e alla Valutazione e Rapporti con le Società Partecipate:

La Legge 370/1999, all'art. 1, commi 2 e 3, prevede che il Nucleo di Valutazione (NdV) invii entro il 30 aprile la Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti attenendosi alle Linee guida dell'ANVUR 2014. Il Consiglio Direttivo dell'ANVUR nella seduta del 25 marzo c.a. ha deliberato, tenuto conto della situazione conseguente ai provvedimenti normativi, in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che il termine per la trasmissione della relazione del Nucleo di valutazione degli atenei, relativamente alle opinioni degli studenti, sia posticipato dal 30 aprile al 30 giugno 2020.

Sulla base delle informazioni disponibili, il NdV ha redatto una relazione, nella quale ha evidenziato i punti di forza e i punti di debolezza sulla modalità di rilevazione dell'opinione degli studenti, sui risultati delle rilevazioni e sull'utilizzo dei risultati.

Ha segnalato che a livello di Ateneo il numero di questionari compilati dagli studenti nell'a.a. 2018-19 è risultato in crescita rispetto all'a.a. precedente, a fronte di una riduzione del numero degli iscritti regolari, ed ha riscontrato, un miglioramento nel tasso di rilevazione dell'opinione degli studenti.

I punti di forza evidenziati sono relativi alla modalità di rilevazione è alla somministrazione del questionario on line prima della fine delle lezioni e riproposto, per chi non lo avesse compilato, al momento della prenotazione dell'esame. Ulteriore punto di forza è che la prenotazione dell'esame può essere completata solo dopo la compilazione del questionario.

Le azioni svolte dal Presidio, dai Coordinatori dei corsi, dai Docenti e dai Rappresentanti degli studenti, ha trasmesso agli studenti il messaggio che i singoli questionari non sono leggibili dai docenti e sono totalmente anonimi e ha aumentato la sensibilizzazione sull'importanza di una accurata e veritiera compilazione del questionario.

Per rafforzare la garanzia dell'anonimato per gli Insegnamenti con pochi studenti frequentanti/non frequentanti, si rinnova la raccomandazione al Presidio, di rendere visibile al docente la valutazione dopo un congruo tempo dalla fine del corso, per esempio alla chiusura della prima sessione utile di esami.

Relativamente ai punti di debolezza si evidenzia che circa il 33% dei questionari è stato compilato da studenti che dichiarano di non frequentare i corsi con regolarità (frequentano meno del 50% delle lezioni) e la motivazione dichiarata prevalente è il lavoro (59%). Data questa evidenza, per favorire una regolare progressione nel percorso di studio per gli studenti lavoratori si invita a riflettere sulla necessità di potenziare gli strumenti di supporto offerti on line per l'apprendimento e la preparazione degli esami.

L'analisi delle motivazioni della non frequenza, diverse dal lavoro, evidenziano alcune specificità e criticità a livello di singoli CdS si raccomanda di affrontare con opportuni interventi correttivi, con l'obiettivo di rimuovere le cause

evitabili che impediscono la regolare partecipazione alle lezioni. In particolare, la non frequenza motivata da: impegno a seguire lezioni di altri insegnamenti, poca utilità ai fini della preparazione dell'esame e carenze delle strutture dedicate all'attività didattica.

Si raccomanda ai Coordinatori/Gruppi di gestione AQ/Consigli dei CdS di analizzare, anche a livello di singolo insegnamento, il peso delle seguenti cause evitabili e di intervenire in modo incisivo per rimuoverle:

- “Frequenza ad altri corsi” se determinata da una sovrapposizione degli orari delle lezioni di corsi dello stesso anno e semestre, è un disservizio che dovrebbe essere eliminato.
- “Frequenza ad altri corsi” se lo studente con esami a debito segue corsi di anni precedenti è opportuno riflettere su possibili soluzioni, quali, solo ad esempio: supporto allo studente con didattica on-line o corsi di recupero.
- “Frequenza poco utile”, questo è il dato che suscita la maggiore preoccupazione e dovrebbe essere attentamente valutato riflettendo sui metodi didattici degli insegnamenti.

Le motivazioni della non frequenza causata da carenze delle strutture che non consentono la frequenza, anche se è un dato relativamente basso, è segnale di un disservizio che si invita ad affrontare.

Quanto alla valutazione complessiva dei CdS di Ateneo, l'impegno per il miglioramento della qualità della didattica percepita dagli studenti è attestato dalla variazione positiva rilevata considerando come indicatori aggregati le valutazioni medie delle due sezioni, insegnamento e docenza, e della domanda relativa all'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento.

Il trend di miglioramento delle valutazioni non trova sempre conferma considerando i dati disaggregati per i singoli Dipartimenti e CdS. Si raccomanda

ai Coordinatori/ Gruppi di gestione AQ/Consigli dei CdS che hanno sperimentato una lieve flessione nelle valutazioni di individuare le cause, con un'analisi approfondita a livello dei singoli insegnamenti, e di porre in essere azioni di miglioramento, di darne evidenza documentale e di monitorare l'impatto delle azioni intraprese. Si invitano le CPDS ad una approfondita valutazione delle azioni intraprese e ad una verifica del loro impatto.

Si rilevano nelle valutazioni medie relativi alla sezione docenza, l'apprezzamento degli studenti per il corpo docente dell'Ateneo. Per migliorare la soddisfazione degli studenti riguardo agli aspetti rilevati nella sezione insegnamento, va posta l'attenzione sul problema delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti e esplicitata nei seguenti punti:

- potenziare i precorsi, se offerti, e/o implementarli anche in modalità on line per favorirne una maggiore fruizione anche dopo l'inizio dei corsi.
- ai Coordinatori/Gruppi di gestione AQ/Consigli dei CdS si raccomanda di migliorare il coordinamento tra i programmi degli insegnamenti - inclusa una revisione delle propedeuticità - per consentire agli studenti di acquisire le conoscenze necessarie ad affrontare gli esami successivi. In particolare, per i CdS per i quali si riscontra su questo aspetto una valutazione da parte degli studenti insoddisfacente, valori inferiori o uguali ad 1, si raccomanda di approfondire l'analisi e implementare gli opportuni interventi correttivi.
- si invitano le CPDS ad una approfondita valutazione delle azioni intraprese e alla verifica del loro impatto.

Ai Coordinatori/Gruppi di gestione AQ si raccomanda un ulteriore impegno nella fase di valutazione della predisposizione delle Schede degli insegnamenti per rendere più chiara la definizione delle modalità dell'esame. Mentre, su alcuni aspetti, quali rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni e reperibilità del

docente per chiarimenti e spiegazioni, è auspicabile che tutti i CdS si attestino su valutazioni elevate.

In merito all'opinione dei laureandi si specifica che le valutazioni sono state effettuate dai laureandi nell'anno 2018, la riduzione riscontrata nel tasso di compilazione nel 2018 rispetto all'anno precedente mostra un punto di debolezza, soprattutto per le lauree magistrali, determinato dall'applicazione dei criteri di qualità di compilazione applicati da AlmaLaurea.

Per evitare ulteriori riduzioni nella rappresentatività delle rilevazioni, si raccomanda ai Coordinatori/Gruppo AQ del CdS di sensibilizzare i laureandi sull'importanza di una corretta compilazione del questionario.

Si invitano i Coordinatori/Gruppi AQ del CdS ad una analisi approfondita del grado di soddisfazione dei laureandi, in particolare costruendo benchmark personalizzati sia per classi di laurea che per ambiti territoriali. In particolare, bisogna considerare e confrontare i dati relativi alla percentuale dei laureati che confermerebbero la scelta fatta come corso di studio e Ateneo e dei laureati che sceglierebbero lo stesso corso ma in altro Ateneo. Si invitano le CPDS ad una approfondita valutazione di eventuali scostamenti dai benchmark e al monitoraggio delle criticità.

L'analisi dei dati riportata evidenzia una valutazione a livello aggregato di Ateneo in linea con quella media nazionale, non evidenziando criticità specifiche.

Si invita a potenziare i servizi di biblioteca, unico aspetto per il quale si nota una lieve discordanza di valutazioni rispetto alla media nazionale.

Si invita a monitorare lo stato attuale dell'adeguatezza delle infrastrutture e attrezzature disponibili per i Dipartimenti per i quali si segnalano criticità.

I dati rilevati dall'Ateneo attraverso i questionari di valutazione degli studenti sono resi disponibili ai diversi attori del Sistema di Assicurazione della Qualità, ai singoli Docenti e al NdV, accompagnati da alcune elaborazioni, accedendo all'area riservata. Non è però prevista la possibilità automatica di

scaricarli nella forma di un database, punto di debolezza che incide sulla efficienza nella fase di utilizzazione dei dati. In particolare, si segnala che per la Relazione OPIS non si è potuto disporre di un set completo di informazioni a causa della chiusura dell'Ateneo per emergenza Covid-19. I dati possono essere consultati solo da computer in Ateneo, non in accesso remoto. Questo non rende possibile alcuni confronti temporali e l'analisi delle valutazioni a livello di singoli insegnamenti.

Si suggerisce l'implementazione di una procedura che renda accessibili i risultati della rilevazione delle opinioni degli Studenti ai diversi attori del Sistema di Assicurazione della Qualità e al NdV con modalità che possano consentire una più agevole fruizione (un database) e l'attivazione di un servizio di supporto che possa fornire elaborazioni personalizzate in funzione delle specifiche esigenze di analisi e monitoraggio.

Si formulano infine alcune raccomandazioni al Presidio per superare alcuni punti di debolezza del processo di documentazione e monitoraggio dell'effettivo utilizzo delle valutazioni degli Studenti e dei Laureati.

Aggiornare le "Indicazioni compilazione relazione CPDS" , modello predisposto nel 2017 come guida per la redazione della Relazione delle CPDS al fine di:

- consentire la predisposizione di relazioni delle CPDS più uniformi e complete;
- far evincere in modo efficace come è stata condotta l'analisi dell'opinione degli studenti, individuazione di eventuali criticità e le conseguenti azioni mirate al miglioramento della qualità della didattica a livello di singolo CdS;
- dare conto anche dell'analisi dell'Opinione dei Laureandi sulla base dei dati forniti da AlmaLaurea;

- far evincere in modo efficace come eventuali criticità/suggerimenti forniti dal NdV nella Relazione OPIS sono state affrontate/implementati.

Suggerisce al Presidio di implementare un processo documentale con le seguenti fasi:

Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal Gruppo di gestione AQ, predispone una “Relazione Opinioni Studenti CdS”, per documentare in modo sintetico (basandosi sui verbali del Consiglio) come a livello di Gruppo di gestione AQ e di Consiglio di CDS è stata condotta l’analisi dell’opinione degli studenti, l’individuazione di eventuali criticità e le azioni di miglioramento programmate.

Oltre a documentare come eventuali criticità evidenziate dal NdV nella Relazione OPIS sono state affrontate e/o suggerimenti sono stati implementati.

Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal Gruppo di gestione AQ, predispone una “Relazione Opinioni dei Laureandi del CdS”, per documentare in modo sintetico (basandosi sui verbali del Consiglio) come in sede di Gruppo di gestione AQ e di Consiglio di CDS è stata condotta l’analisi dell’opinione dei laureandi, l’individuazione di eventuali criticità e le conseguenti azioni di miglioramento.

Dette Relazioni (Opinioni Studenti e Laureandi del CdS) dovranno pervenire alle CPDS in tempi utili, per consentirne l’utilizzo e la valutazione nella “Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti”.

Le Relazioni delle CPDS dovranno esplicitamente analizzare come eventuali criticità evidenziate dal NdV nella Relazione OPIS siano state affrontate e/o quali suggerimenti siano stati implementati.

Come completamento della documentazione, si invita il Presidio a predisporre una “Sintesi e valutazione delle Relazioni delle CPDS” con l’obiettivo di fondo, come già raccomandato nella Relazione del NdV del 2019, di dare riscontro delle azioni migliorative scaturite dall’analisi delle opinioni degli studenti e dei laureati.

Dal documento si dovrebbero, evincere sia le problematiche (comuni e specifiche) dei singoli CdS/Dipartimenti, sia le proposte e i suggerimenti delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

Tutto ciò premesso si chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il **Presidente**, terminata l'illustrazione della relazione sull'anzidetto punto, ritiene necessario - prima di procedere con la deliberazione definitiva da assumersi sul punto stesso - riferire che, entro il termine delle ore 12.00 del giorno 21/05/2020, così come stabilito nella procedura di svolgimento della seduta odierna, in modalità telematica, non essendo pervenute delle osservazioni, tramite P.E.C., da parte dei componenti del Senato, il Senato Accademico stesso è, quindi, chiamato a volersi esprimere direttamente in merito al suddetto punto.

Il **Senato Accademico**, avuto particolare riguardo a quanto innanzi riferito, a precisazione sul punto in parola, da parte del **Presidente**,

**delibera n. 2/26.05.2020**

**Il Senato Accademico,**

- vista la relazione redatta a cura della Ripartizione Ricerca, Terza Missione, Valutazione, Programmazione e Servizi Informatici - Ufficio di Supporto alla Qualità e alla Valutazione e Rapporti con le Società Partecipate sul punto iscritto al nr. 2) dell'O.d.G. avente ad oggetto: RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI ANNO 2020;
- vista la Legge n. 370/1999;
- vista la Legge n. 240/2010;
- visto il D.Lgs. n. 19/2012;

- vista la nota A.N.V.U.R. prot. n. 25.694 del 27/03/2020;
- esaminata la relazione del Nucleo di Valutazione dell’Università degli Studi di Napoli “Parthenope” sull’Opinione degli Studenti e dei Laureandi - anno 2020 (all. B);
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto tramite P.E.C. da parte: del Direttore Generale, dott. Mauro Rocco, del Presidente della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, prof.ssa Anna Papa e del Presidente della Scuola Interdipartimentale delle Scienze, dell’Ingegneria e della Salute, prof. Giulio Giunta;
- con voto unanime espresso tramite P.E.C.,

#### **d e l i b e r a**

- **a)** di prendere atto, condividere e recepire le raccomandazioni del Nucleo di Valutazione, così come integralmente riportate nella relazione del Nucleo di Valutazione dell’Università degli Studi di Napoli “Parthenope” sull’Opinione degli Studenti e dei Laureandi Anno 2020 e di farle proprie nei documenti di analisi e di ri-progettazione (D.A.R.P.A.);
- **b)** di invitare i C.d.D. e i C.d.S. a tener conto delle raccomandazioni formulate all’uopo da parte del Nucleo di Valutazione e che sulla scorta di tali raccomandazioni prevedere delle adeguate soluzioni che dovranno esser, poi, sintetizzate in un unico documento contenente le azioni migliorative da intraprendere che dovrà esser sottoposto, per la definitiva approvazione, agli Organi di Governo di Ateneo nelle loro prossime sedute utili.
- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

- Alle ore 17.00, null'altro essendo in discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.
- Del che è verbale.
- Letto ed approvato seduta stante.